

LE CURIOSITÀ DEL CAMPIONATO DI SERIE B

A cura di Giuseppe Boni

XXI Giornata



LIMITE RISIBILE

Dopo 19 risultati utili consecutivi l'Albinoleffe cade in quel di Bologna ed interrompe una serie positiva che per una squadra provinciale del calibro di quella bergamasca può dirsi un vero e proprio miracolo. Per contro, il Verona, superando in trasferta il Bari, stabilisce il suo record personale, un record a dir poco miserevole (due vittorie consecutive), che la squadra di Ventura deve cercare assolutamente di incrementare, se non vuole perdere la categoria, ma soprattutto la faccia.

Utili di fila massimi

ALBINOLEFFE	19
JUVENTUS	18
NAPOLI	11
MANTOVA	11
RIMINI	7
BARI	7
PIACENZA	6
GENOA	6
TRIESTINA	6
TREVISO	5
VICENZA	5
BRESCIA	5
CESENA	5
AREZZO	5
CROTONE	5
FROSINONE	4
BOLOGNA	4
SPEZIA	4
LECCE	3
PESCARA	3
MODENA	2
VERONA	2

IN TRASFERTA COL MINIMO SCARTO

La vittoria per 1-0 è una vittoria sudata, spesso ottenuta stringendo i denti e tirando fuori le unghie e comunque che non dà respiro fino al triplice fischio. Il Napoli è un maestro di questa specialità avendone già collezionate sette, ma anche il Verona, nel suo piccolo, si dà da fare ed a Bari ottiene la terza vittoria di misura. In precedenza aveva battuto il Modena alla prima giornata di campionato e quindi aveva vinto ancora una volta in trasferta il derby veneto contro il Vicenza.

Vittorie Per 1-0

NAPOLI	7
JUVENTUS	5
TRIESTINA	5
BOLOGNA	4
PIACENZA	4
VERONA	3
ALBINOLEFFE	3
BARI	3
CESENA	3
MANTOVA	3
SPEZIA	2
TREVISO	2
MODENA	2
BRESCIA	2
FROSINONE	1
VICENZA	1
GENOA	1
LECCE	1
CROTONE	1
AREZZO	1
PESCARA	0
RIMINI	0

CHE TOURBILLON

Certamente per i tifosi è sempre più difficile identificarsi in qualche bandiera. In casa Verona forse restano Pegolo e Mazzola, ma la campagna trasferimenti estiva e di gennaio è stata così massiccia che ha portato alla cessione di 21 giocatori presenti nella rosa dello scorso anno ed all'acquisto di 24 giocatori non presenti in quella rosa. Un tourbillon che confonde, infatti ci sono giocatori che passano da una società senza praticamente lasciare traccia: leggi Gladstone, Davies, Di Chiara, Ricca.....

Acquistati 2006-07

AKAGUNDUZ
ANACLERIO
BIASI
CORRENT
COSSU
DI CHIARA
DI GIULIO FERRARESE
FERRANTE
FRANZESE
GREGO
MAGLIOCCHETTI
NIETO
PEDRELLI
PERTICONE
RICCA
SARTOR
SIBILANO
WILLIAM

STATISTICHE INVERNALI

Con la 21 giornata si conclude il girone d'andata che ha laureato la Juventus campionessa d'inverno, nonostante i punti di penalizzazione subiti ad inizio campionato. Un'analisi sommaria indica che le vittorie sono quasi il doppio dei pareggi, che le reti fatte in casa sono quasi il doppio di quelle fatte in trasferte, che nel secondo tempo si segna poco più che nel primo, che le reti da fermo sono più della metà di quelle su azione, che i rigori sbagliati sono quasi un terzo di quelli tirati.

Riepilogo Campionato

GIocate	230
VITTORIE	150
PAREGGI	80
RETI FATTE	490
RETI in CASA	281
RETI FUORI	209
RETI di DESTRO	259
RETI SINISTRO	130
RETI TESTA	90
RETI in AREA	413
RETI FUORI	76
RETI 1 TEMPO	234
RETI 2 TEMPO	256
RETI su AZIONE	316
RETI da FERMO	174
UTILIZZATI	515
PORTIERI	38
DIFENSORI	157
CENTROSCAMP	190
ATTACCANTI	130
STRANIERI	108
RIGORI TIRATI	80
RIGORI FALLITI	24

LA PAROLA AL CAMPO. Il tecnico del Verona fa il punto della situazione alla chiusura delle trattative di gennaio

Ventura applaude il mercato gialloblù

«Abbiamo raggiunto il 90 per cento degli obiettivi fissati con la società. Manca solo un'alternativa a sinistra»

di Luca Mantovani

La ciliegina sulla torta è arrivata negli ultimi minuti di calciomercato. Si chiama Anderson De Oliveira Rodney, per tutti è Babù. L'attaccante brasiliano è passato dal Lecce al Verona dopo un lungo corteggiamento, Giampiero Ventura ha un fantasista in più per i suoi schemi offensivi.

«Non lo conosco personalmente, non l'ho mai allenato - ammette il tecnico del Verona - ma l'ho visto in azione e mi ha sempre dato una buona impressione. Un giocatore che ha qualità tecniche importanti, l'ho sentito al telefono, ha grande entusiasmo, vuole mettersi subito a disposizione. Anche lui è già sulla linea degli altri che sono arrivati, sanno che qui si rischia molto ma ci credono e questo mi fa contento».

«Che giocatore è Babù?»

«Sarà il campo a dirmelo, prima dobbiamo conoscerlo, vedere come si muove. È una punta esterna, ha sempre giocato così, vedremo di farlo integrare al più presto nella nostra squadra ma ne parleremo la prossima settimana, non penso che ci sarà con il Modena».

L'arrivo di Babù ha chiuso il mercato del Verona. Che voto dà Ventura a Cannella?

«Non è una questione di voti, sono soddisfatto di quello che è stato fatto. Abbiamo raggiunto il novanta per cento degli obiettivi concordati con la società. Avevamo bisogno di giocatori motivati, di ragazzi pronti a venire a Verona non per strappare un contratto ma per mettersi in gioco. Abbiamo scelto la strada giusta. Peccato per Riccardo Bonetto, l'esterno che ci serviva per dare un'alternativa a Carlo Teodorani sulla fascia sinistra. Li siamo un po' scoperti. Avevamo già raggiunto l'accordo con Bonetto e con il suo procuratore, tutto sembrava già fatto, anche loro avevano sposato il nostro progetto. Così non abbiamo pensato ad altri giocatori per

quel ruolo, inutile fare acquisti se non possono servire alla causa. Negli ultimi giorni Lotito, il patron della Lazio, ha alzato le barricate e non ha liberato Bonetto. Pazzienza. Adesso abbiamo Teodorani, quando non ci sarà

che Verona scenderà in campo. Sono qui da un mese ma ho visto per la prima volta Cossu due giorni fa, Corrent è arrivato da tre giorni, Akagunduz da cinque, Ferrante da dieci. Abbiamo qualche problema di abbondanza, questo è vero, dovevano partire almeno due o tre giocatori, ma a questo punto dobbiamo continuare con questo gruppo e cementare la squadra. Solo così possiamo cercare la continuità di prestazione».

La sfida con il Modena è la prima di tante finali?

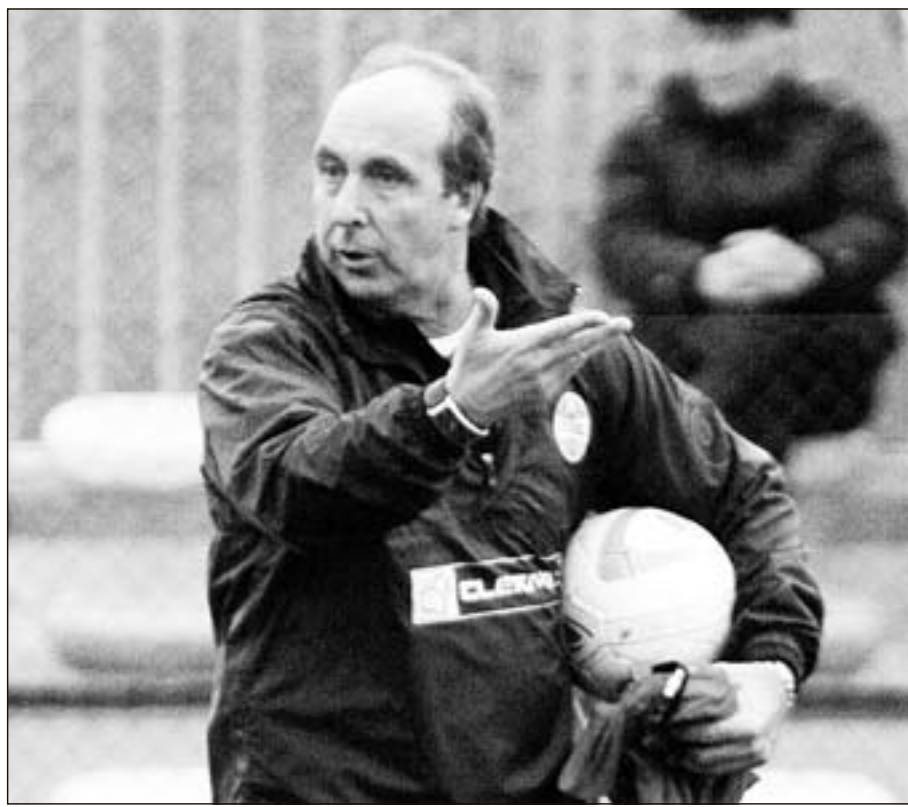
«Una partita importante e delicata, dobbiamo fare punti senza troppe pressioni. A cinque partite dalla fine, la gara con il Modena avrebbe significati diversi, servirebbero i tre punti a tutti i costi. Ora c'è un girone di ritorno da giocare, la squadra deve garantire compattezza, deve confermare di avere un'anima, di dare continuità a quanto di buono ha fatto in queste tre partite, anche nella sconfitta di Napoli. Voglio un Verona affamato, con la pancia piena non si va da nessuna parte».

È stato sfatato anche il tabù Bentegodi...

«Anche quello è un segnale positivo ma non deve farci sentire appagati. Adesso i ragazzi saranno più sereni, è tornata la vittoria in casa e potranno scendere in campo senza troppe tensioni ma non basta la tranquillità psicologica. Non dobbiamo dimenticare il cuore, il carattere...».

Tra tanti aspetti positivi, uno negativo. Pegolo se ne andrà al Genoa alla fine del campionato.

«Pegolo è il portiere del Verona, sarà un giocatore del Genoa quando firmerà il contratto con i rossoblu. Ho parlato spesso con lui, è un uomo importante all'interno dello spogliatoio, è attaccato a questi colori, questa è la sua città. Non solo è uno dei migliori portieri della B ma è anche un professionista serio, darà il massimo per raggiungere il nostro obiettivo. Poi ne parleremo».



I «CANARINI» PIÙ FORTI CON BRUNO E VIRDIS

Un Modena a trazione anteriore



Salvatore Bruno è passato dal Chievo al Modena

Bruno e Virdis. Gol in vista per il Modena, che si è rinforzato soprattutto in attacco. Per la mediana ha dato a spese, ecco allora gli arrivi di Masiello, Leon, Gaspàretto, Di Vaio, Galeoto e Carobbio. Davvero una supersquadra. Pronta per il salto in serie A. Tra le grandi, la Juve ha investito in proiezione futura, bloccando il difensore genovese Criscito, e il ceco Grygera. Tra le grandi, colpo del Bologna che si aggiudicò l'attaccante lituano del Livorno Danilevicius. Anche il Mantova, impegnato nella lotta per la promozione in A, ha puntato tutto sull'acquisizione di una punta. Dal Chievo è arrivato Godeas. Fiore all'occhiello di una squadra che non aveva bisogno di particolari ritocchi. Il Napoli di De Laurentiis ha conservato i gioielli, innestando

l'esterno difensivo Rullo in un impianto di gioco già collaudato. Ha deluso, alla salvezza. Partendo, però, dal Lecce, i salentini hanno rivoluzionato mezza squadra. Sono arrivati Zanchetta e Tiribocchi dal Chievo, Munari dal Palermo, Giuliano, Vasca e Cottafava dal Treviso, oltre al portiere Pavarini dal Siena. Non c'è che dire: è un mercato da sette. Per i giallorossi, però, da adesso in avanti diventa proibito sbagliare. Torniamo, però, nell'orbita Verona.

Lecce da paura. E veniamo alle dirette concorrenti dell'Hellas nella lotta alla salvezza.

Il Pescara si è regalato un attacco tutto nuovo con gli inserimenti di Russo, arrivato dallo Spezia e Vantaggio prelevato dal Bari. Il club pugliese ha ceduto agli abruzzesi anche il centrocampista La Vista. Basterà per risalire? L'Arezzo, invece,

ha resistito a ogni tentazione e si è tenuta stretta il gioiellino Floro Flores. Gli arrivi di Crabbì, Lopez e Sussi potrebbe riaccendere la speranza. Ma in casa toscana è mancato sicuramente il colpo da novanta.

Vicenza soffia all'Hellas Zeytulayev. E veniamo ai «cugini».

Il Vicenza vola di questi tempi, ma ha pensato bene di correggere il tiro in corsa. È arrivato al fotofinish l'attaccante uzbeko Zeytulayev, «soffiato» al Verona. Dalla Samp la società biancorossa ha prelevato poi la giovane promessa Foti, mentre dall'Ascoli è stato preso Cudini.

Crotone cambia faccia. Di sicuro si è rinforzato il Crotone con gli arrivi di Zamboni, Dionigi, Tisci, Espinal, Morabito e Bai.

Il Treviso di Ezio Rossi ha puntato su Music del Torino. Con lui altri arrivi interessanti: Mezzano, Camorani e Vargas. Dedicò e Argilli potrebbero conferire fantasia e forza al Frosinone, mentre il Bari affiancherà a Santorruvo, Sgrigna. Troppo poco forse, per cambiare rotta dal giorno alla notte. Sufficiente il mercato della Triestina con Marchesetti e Della Rocca. Lo Spezia si affida a Do Prado e Guzman. L'Albino - che ha preso il solo Ruopolo - si accontenta di quello che ha. E credete, visti i risultati, è già troppo. (sim.ant.)

LE NEWS DALL'ANTISTADIO

Anche Lunco è tornato in gruppo. Biglietti in vendita, prezzi popolari

Continua la preparazione dei gialloblù in vista della partita con il Modena. Ieri mattina, tecnici e calciatori si sono ritrovati a Corte Pancaldo per la riunione tecnica infrasettimanale. Nel pomeriggio Mazzola e compagni hanno lavorato all'antistadio, a porte chiuse. La settimana dei gialloblù si concluderà oggi pomeriggio con la seduta di rifinitura all'antistadio, sempre a porte chiuse.

Lunco in gruppo. È rientrato regolarmente in gruppo Mino Lunco che ha svolto regolarmente l'allenamento con i compagni di squadra.

Rimane ancora ai box Ivan Pedrelli, che lamenta una contusione al menisco esterno del ginocchio sinistro.

■ **I biglietti.** Continua la vendita dei biglietti per la partita con il Modena. Oggi pomeriggio si potranno trovare al Ticket Point - sportello 1 del Bentegodi - dalle 16 alle 19. Domani, dalle 10 all'inizio della partita, i tagliandi saranno disponibili all'Hellas Verona Ticket Point, nel parcheggio A dello stadio. Cinque euro per donne, ragazzi che hanno meno di 16 anni e anziani over 60, quindici euro per le Poltronissime, dieci per le Poltrone Ovest, la Tribuna Superiore Ovest e la Curva Sud, cinque euro anche per le Poltrone Est.



Mino Lunco ha lavorato con i compagni

GLI ARBITRI DI SERIE B

La partita sarà diretta da Banti. Oggi l'anticipo tra Cesena e Spezia

Sarà Luca Banti di Livorno l'arbitro della sfida tra Verona e Modena. Il direttore di gara toscano sarà coadiuvato dagli assistenti Luca Ciancaleoni di Foligno e Maurizio Liberti di Genova mentre il quarto ufficiale sarà Fabio Manera di Castelnuovo Veneto.

Questa sera si giocherà l'anticipo tra Cesena e Spezia, alle 20 e 45, l'arbitro sarà Iannone di Napoli, gli assistenti Fiore e Musolino, il quarto uomo Vallesi. Bari e Crotone scenderanno in campo lunedì sera in posticipo, la sfida sarà diretta da Gervasoni di Mantova. Questi le altre terne arbitrali, con il quarto uomo, delle partite in programma domani pomeriggio alle 16. Albinoleffe - Lecce: Celli di Campobasso, Rubino e Dattrino, quarto uomo Russo. Bologna - Pescara: Herberg di Messina, Franzì e Di Fiore, Cuscito, quarto uomo Russo. Frosinone-Triestina: Lops di Torino, Rosi e Ballabio, Tozzi. Genoa-Vicenza: Ciampi di Roma, Conca e Altomare, Stefanini. Juventus-Rimini: Marelli di Como, Nicoletti e Romagnoli, Zanichelli. Mantova-Arezzo: Zanzi di Lugo di Romagna, Iannello - Costa, Nicodano. Piacenza-Brescia: Orsato di Schio, Contini e Consolo, Barbiero. Treviso-Napoli: Mazzoleni di Bergamo, Bernardoni e Masotti, Grazioli.



La sfida del Bentegodi diretta da Banti

L'EX PATRON DEL VERONA

Pastorello alla corte di Preziosi. Ora è il vicepresidente del Genoa

Rivoluzione ai vertici del Genoa: l'ex presidente del Verona, Giambattista Pastorello, è ufficialmente il nuovo vicepresidente della società rossoblu. L'annuncio è arrivato dal presidente Enrico Preziosi in una conferenza stampa dove ha spiegato che impegni in azienda lo terranno molto impegnato. Preziosi era visibilmente contento quando ha presentato il nuovo vice regalando ai cronisti una sorpresa: fino a ieri, infatti, le indiscrezioni indicavano Pastorello come futuro direttore generale della società.

«Ci legano stima e amicizia - ha detto Preziosi seduto a fianco di Pastorello - Gli ho chiesto aiuto perché lui è un bravo ed esperto di me. Quest'anno devo dedicare maggiore tempo alla mia azienda e alla prossima capitalizzazione in Borsa, dunque non posso essere presente come vorrei per seguire la squadra. Pastorello farà le mie veci e ha la mia massima fiducia». Preziosi ha aggiunto di volere «mantenere vivo il contatto con la gente» («sognare il momento, se in futuro mi verrà di nuovo concesso, di correre per il campo ed esultare dopo una vittoria»). «L'incarico assunto da Pastorello mi fa stare tranquillo - ha detto ancora Preziosi - e ringrazio l'ad Zarbano che ha fatto i miracoli tutto questo tempo».



Giambattista Pastorello è il vice Preziosi